THERME MERAN
TERME MERANO

Delibera CDA n. 65 del 27.11.2018

Revoca in autotutela della precedente delibera n. 39 del 29.08.2018 ed indizione di una procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di lavanderia per Terme Merano – codice gara 7264924

Consiglio di Amministrazione	Presenti	Assenti giustificati	Assenti ingiustificati
Cappello Andreas (Presidente)	x		
Lando dott.ssa Sandra (Vicepresidente)		x	
Pechlaner dr.ssa Irene	x		
Prast dott. Hansjörg	x		
Strohmer Alfred	x		

Premesso che:

- l'attuale contratto per il servizio di lavanderia di Terme Merano affidato alla ditta Lavarent Srl – CIG 6256168128 – scade in data 31.12.2018;
- si rende, pertanto, necessario procedere ad un nuovo affidamento del suddetto servizio dopo la scadenza del contratto in essere;
- con delibera n. 39 del 29.08.2018 il Consiglio di Amministrazione di Terme Merano ha autorizzato l'indizione di una procedura negoziata per l'affidamento del servizio triennale (due anni prorogabili per un ulteriore anno) di lavanderia per Terme Merano ai sensi dell'art. 26 della L.P. n. 16 del 17.12.2015 e s.m.i, e dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2017, n. 50, previo espletamento di una indagine di mercato pubblicata in data 23.10.2018 sul portale del sistema informativo dei contratti pubblici della Provincia;
- durante la fase dell'indagine di mercato, solamente due operatori economici hanno manifestato il proprio interesse a partecipare alla procedura negoziata;
- le pubbliche amministrazioni, tra cui vanno ricomprese anche le società *in house* quando espletano una procedura ad evidenza pubblica, sono notoriamente titolari del generale potere, riconosciuto dall'art. 21 *quinquies* della legge n. 241/1990, di revocare un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto, o infine di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario e che pertanto, con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica, per giurisprudenza ormai consolidata, è legittimo il provvedimento con il quale la stazione appaltante procede, in autotutela, alla revoca della procedura di gara dopo averne individuato i presupposti;
- le ragioni che legittimano la revoca in autotutela della suddetta delibera n. 39 del 29.08.2018**,** sono rappresentate dall'interesse di Terme Merano S.p.A. a favorire la più ampia partecipazione possibile di offerenti alla gara di appalto, in conformità al principio della concorrenza di matrice

comunitaria, al fine di aggiudicare il servizio alla migliore offerta presente sul mercato; interesse che non appare soddisfatto nel caso di specie, dove nel corso dell'indagine di mercato soltanto due operatori hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla procedura negoziata;

- pare, dunque, opportuno e conforme al interesse della più ampia concorrenza, di indire - previa revoca della precedente delibera n. 39 del 29.08.2018 sopra indicata – una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 d.lgs. n. 50/2016;
- la revoca intervenuta prima dell'aggiudicazione non comporta alcun indennizzo rientrando nella potestà discrezionale dell'ente e non richiede la previa comunicazione di avvio del procedimento, trattandosi di atto endoprocedimentale che si inserisce nell'ambito del procedimento di scelta del contraente come momento necessario, ma non decisivo; solamente l'aggiudicazione definitiva attribuisce, in modo stabile, il bene della vita ed è pertanto idonea ad ingenerare un affidamento in capo all'aggiudicatario, sì da imporre l'instaurazione del contraddittorio procedimentale (in termini, *ex multis*, Cons. Stato, V, sent. n. 5834 di data 10.10.2018; sent. n. 5689 di data 12.12.2017);
- la gara espletanda verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il quale sia il legislatore provinciale (cfr. art. 33 della legge provinciale n. 16/2015) sia il legislatore nazionale (cfr. art. 95 del d.lgs. n. 50/2016) hanno espresso un evidente *favor* rispetto a quello del minor prezzo;
- considerato, pertanto, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex articolo 97 della Costituzione, di addivenire alla revoca della precedente delibera sopra indicata al fine di riformulare la procedura di gara e al fine di assicurare la massima partecipazione;
- considerato che il contratto che verrà stipulato all'esito della procedura di gara è finanziato con mezzi propri di bilancio;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio di Amministrazione delibera, all'unanimità,

- di revocare in autotutela, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate, ai sensi dell'art. 21 *quinques* della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., la precedente delibera n. 39 del 29.08.2018 e tutti gli atti correlati che sono stati pubblicati sul portale del sistema informativo dei contratti pubblici della Provincia;
- di deliberare, per le motivazioni espresse in premessa, l'indizione di una procedura aperta per l'affidamento del servizio triennale (due anni prorogabili per un ulteriore anno) di lavanderia per Terme Merano ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
- di quantificare il valore dell'affidamento stimato in € 219.007,58, oltre a € 1.590,00 per oneri della sicurezza, IVA esclusa;
- di approvare il disciplinare di gara, il capitolato d'oneri, il documento di valutazione qualità e tutti gli altri documenti allegati al presente provvedimento;
- di ordinare la pubblicazione dell'avviso di gara in oggetto sul Portale gare telematiche della Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi dell'art. 5, comma 6 della L.P. 17 dicembre 2015, n. 16;

- di demandare l'apertura e la verifica della documentazione amministrativa di gara al RUP, coadiuvato da due testimoni in relazione alle attività dallo stesso espletate in seduta pubblica, ad eccezione delle attività di valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, le quali vengono demandate ad una apposita Commissione di valutazione, che verrà nominata ai sensi dell'art. 34 della L.P. 17 dicembre 2015, n. 16 una volta scaduto il termine per la ricezione delle offerte;
- di accordare la facoltà di aggiudicare o non aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida o di non aggiudicare la gara seppur in presenza di più offerte valide;
- di nominare quale RUP della gara in oggetto la Dr.ssa Sandra Zambianco;
- di autorizzare, nelle more dell'espletamento della procedura di gara e della formalizzazione del nuovo contratto, la proroga tecnica del contratto in essere con l'operatore uscente per un periodo comunque non superiore a 6 mesi e a condizioni contrattuali invariate, delegando la Direttrice di Terme Merano S.p.A. di adottare ogni atto consequenziale.

Il Presidente	Il Segretario
Andreas Cappello	Dott. Andreas Covi

Therme Meran AG - APPROVATA - Consiglio Di Amministrazione 27/11/18